



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Città Metropolitana di Messina

Ordinanza n. 12

del 11 febbraio 2026

IL SINDACO

PRESO ATTO dell'avviso di protezione civile – rischio idrogeologico e idraulico n. 26042, prot. n. 7561 dell'11.02.2026, diramato dal Centro Funzionale Decentrato-Idro del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana, con validità dalle 16:00 di oggi 11.02.2026 fino alle 24:00 di domani 12.02.2026, che avverte circa il fatto che *“persistono: - venti occidentali da burrasca a burrasca forte, con raffiche fino a tempesta. Mareggiate lungo le coste esposte; - precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie sui settori tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, forti raffiche di vento e locale attività elettrica”* e dichiara il livello di allerta **“arancione” (preallarme)** per rischio idrogeologico e per rischio idraulico dalle ore 0:00 fino alle 24:00 di domani;

RILEVATO che le previste condizioni meteorologiche, caratterizzate da rovesci e/o temporali, venti forti e mareggiate, potrebbero determinare pericoli per la sicurezza delle persone e dei mezzi in un territorio già ripetutamente vulnerato negli anni passati, e che pertanto si rende opportuno ridurre al minimo gli spostamenti, garantendo nel contempo condizioni più agevoli alla circolazione dei mezzi di soccorso eventualmente chiamati ad intervenire;

CONSIDERATO che numerosi plessi scolastici e nuclei abitati della città si trovano allocati nel bacino d'esondazione dei corpi idrici che attraversano il tessuto urbano;

CONSIDERATO, inoltre, che laddove sono note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, le autorità locali di protezione civile possono adottare anche fasi operative con livelli superiori rispetto a quelli dichiarati dagli Organi sovraordinati, utili a predisporre azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione, ovvero ad attuare misure maggiormente idonee ad affrontare il particolare scenario di area;

RITENUTO che in tale scenario, in virtù del principio di precauzione, necessiti l'assunzione tempestiva di ogni misura di gestione adeguata e proporzionata a contrastare possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

RITENUTO doversi dare immediata attivazione alle misure atte alla salvaguardia della incolumità delle persone e dei beni e, pertanto, di disporre la chiusura degli asili nido e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché la chiusura al pubblico del cimitero comunale, della villa comunale, dei parchi pubblici, del centro giovanile e degli impianti sportivi comunali nella giornata di giovedì 12 febbraio 2026;

DATO ATTO che l'adozione della presente ordinanza contingibile ed urgente è finalizzata a tutelare la pubblica incolumità;

SENTITO il Dirigente del V Settore;

VISTO il D.Lgs. 02.01.2018, n. 1;

VISTI, in particolare, gli artt. 6 e 12, comma 5, del D.Lgs. 02.01.2018, n. 1;

VISTI gli artt. 50, comma 4, e 54 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana, approvato con L.R. 15.03.1963, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

ORDINA

- 1) **La chiusura degli asili nido e delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, funzionanti nel territorio comunale, nonché la chiusura al pubblico del cimitero comunale, della villa comunale, dei parchi pubblici, del centro giovanile “Cairolì” e degli impianti sportivi comunali, per il giorno 12 febbraio 2026, con riserva di ulteriori disposizioni integrative e/o di proroga, facendo carico ai dirigenti delle Istituzioni scolastiche di dare tempestiva e opportuna informazione all’utenza della presente ordinanza.**
- 2) Ai soggetti responsabili delle amministrazioni pubbliche, con esclusione dei servizi di sicurezza pubblica e d'emergenza, e delle aziende private funzionanti nel territorio del Comune, di adottare, in relazione alla possibile evoluzione dei fenomeni meteo, ogni iniziativa utile a tutelare l'incolumità propria, del personale e dell'utenza, ivi inclusa, ove occorresse, la tempestiva chiusura dei locali.
- 3) Ai cittadini di tenere comportamenti idonei alla salvaguardia della propria incolumità fisica.
- 4) A chiunque immediatamente, nella rispettiva responsabilità, e **soprattutto ai residenti o domiciliati nelle aree già precedentemente vulnerate**, di:
 - *Limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari ed evitare di percorrere strade collinari e montane soggette a frane*
 - *Non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e dei corpi idrici in genere, ovvero in aree prossime a precedenti movimenti franosi*
 - *Evitare di attraversare a piedi o con automezzi gli alvei dei corsi d'acqua*
 - *Evitare di occupare la carreggiata di strade che devono essere lasciate libere per il passaggio di eventuali soccorritori*
 - *Staccare il gas e l'elettricità nel caso di abbandono dell'abitazione per rischio allagamento*
 - *Non occupare locali a piano strada o sottostanti il piano strada ed in particolare evitare di utilizzarli per dormire la notte nelle aree ove è noto il rischio di allagamento/alluvione, soprattutto nei siti più recentemente vulnerati*
 - *Adottare ogni misura che, in riferimento alle singole circostanze, risulti comunque utile alla tutela dell'incolumità delle persone e alla salvaguardia dei beni*
 - *Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità anche attraverso i media***nonché, in relazione ai rischi derivanti da venti di forte intensità, di:**
 - *Non sostare all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee o pericolanti e nei centri urbani*
 - *Guidare con attenzione, in particolare sui tratti esposti alla caduta di piante e sassi*
 - *Spostare o mettere in sicurezza oggetti sensibili agli effetti del vento*
 - *Evitare le attività all'aperto e limitare al massimo gli spostamenti*
 - *Fare molta attenzione a possibili cadute di oggetti dall'alto (tegole, cornicioni, vasi, ...)*
 - *Non sostare in auto o a piedi in prossimità di piante e coperture ma solo in spazi aperti*
 - *In casa non sostare in prossimità di finestre.*
- 5) Trasmettere il presente provvedimento anche alle Forze di Polizia presenti sul territorio affinché possano tempestivamente predisporre le eventuali opportune misure di prevenzione di propria competenza.
- 6) Disporre che il presente provvedimento sia immediatamente pubblicato sul portale istituzionale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto con valore di notifica individuale ai sensi dell'art. 21-bis della L. 07.08.1990, n. 241 e ss. mm. e ii. .
- 7) Fare carico a chiunque spetti di osservare e di fare osservare la presente ordinanza.

Dalla Casa Municipale, lì 11 febbraio 2026

IL SINDACO

Avv. Giuseppe Calabrò

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE CALABRO'

C = IT